

DA TORINO A GENOVA I 120 ANNI DELLE BOCCE

Si è svolta a Torino, città che ha dato i natali al movimento boccistico nazionale, la terza tappa del tour celebrativo dei 120 anni della FIB in una cornice superba di pubblico, autorità presenti, scolaresche, campioni del passato e del presente. Nonostante la pioggia incessante i numerosi studenti presenti si sono cimentati nelle varie discipline e specialità federali alla presenza del Presidente Federale Marco Giunio De Sanctis, di Don Alberto Lagostina dell'Oratorio San Paolo di Torino a cui è stata devoluta una donazione di 2.000 Euro per la promozione della pratica sportiva, del Presidente Regionale del Coni Piemonte Gianfranco Porqueddu, del Presidente della Fitarco Mario Scarzella, del Presidente della Federazione Paralimpica Sport Invernali Tiziana Nasi, del Presidente Regionale del Cip Piemonte Silvia Bruno, dell'Assessore allo Sport del Comune di Torino Alberto Finardi, del Presidente FIB del Piemonte Claudio Vittino e delle rappresentanti della regione e del comune.

Il Presidente De Sanctis ha aperto la manifestazione evidenziando l'importanza del Piemonte e di Tori-

no in particolare per le bocce, che ogni anno ripeterà eventi promozionali di tale portata sotto il profilo organizzativo e comunicazionale, a vantaggio dell'immagine del movimento boccistico nazionale.

Oggi le celebrazioni si spostano al Porto Antico di Genova. La manifestazione inizierà alle 9.30 con il saluto delle autorità. Ci sarà un momento per ricordare la storia della FIB e delle bocce, sport di grande tradizione, con numeri importanti in tutta Italia. Poi spazio ai ragazzi, agli studenti, ma non solo che si cimenteranno nelle varie specialità delle bocce seguiti da Istruttori Federali. Si giocherà a petanque, volo, raffa, beach-bocce e alla boccia paralimpica. Tutti i ragazzi e le ragazze potranno giocare e divertirsi con questo sport aperto a tutti e molto immediato.

«E' bello che anche Genova e la Liguria possano festeggiare i 120 anni della FIB con un evento dedicato ai ragazzi - commenta il Presidente De Sanctis - le bocce hanno grande tradizione ma per restare all'avanguardia devono guardare ai giovani e trovare le giuste strategie per il futuro».



Claudio Vittino (Fib Piemonte) con il presidente della Federazione Marco Giunio De Sanctis

